



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Provinciale Genova

Nr.298/SP/2015

Genova, 16 dicembre 2015

OGGETTO:Cantieri TAV – Cravasco (Campomorone).

Esposto

AI MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
Ufficio Centrale Ispettivo di Vigilanza
Caserma Ferdinando di Savoia
Via del Castro Pretorio, nr.7

ROMA

E,p,c;

Al Questore di

GENOVA

Alla Procura della Repubblica

GENOVA

Ai Medici Competenti della:
Questura di

GENOVA

Al Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza della:
Questura di

GENOVA

Al Medico Addetto alla Vigilanza sul Territorio
presso il 5° Reparto Mobile

TORINO

Al Vice Questore Vicario della Questura di

GENOVA

Al Dirigente DIGOS della Questura di

GENOVA

ALLA Segreteria Nazionale SIAP

ROMA

~~~~~

Questa Segreteria Provinciale, avvalendosi della facoltà di svolgere le funzioni di RLS, così come previsto dalla normativa vigente, ad oggi **non ha ancora ricevuto risposte soddisfacenti** in merito alla sicurezza degli operatori della Polizia di Stato impiegato per i servizi istituzionali comandati in concomitanza dei lavori di costruzione della tratta del Treno ad alta velocità che interesserà il territorio provinciale di competenza di questa struttura. (vedasi lettere di questa O.S. del 10-24-28 agosto 2015 e risposta della Questura di Genova del 26.08.2015- allegati 1-2-3-4)



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia  
Segreteria Provinciale Genova

Di fronte ad un concreto rischio di esposizione dei poliziotti genovesi ai danni imputabili all'indiscutibile cancerogenicità dell' AMIANTO, il SIAP non intende assolutamente fermarsi di fronte alle mancate risposte di chi ha il dovere di garantire la sicurezza dei propri lavoratori, ovvero il datore di lavoro ed i dirigenti preposti interessati.

Ormai, grazie all'efficace azione di questa Organizzazione Sindacale è di dominio pubblico (vedasi articolo stampa del Fatto Quotidiano del 04.12.2015 – Allegato 5) che il personale in servizio presso la DIGOS della Questura di Genova sia entrato all'interno dei cantieri operativi e che lo stesso sia stato addirittura fornito dei dispositivi di protezione individuale che evidentemente sono stati forniti dai responsabili della sicurezza dei cantieri, applicando i protocolli previsti dagli specifici DVR in uso presso tali ambiti lavorativi.

Riteniamo che tale grave situazione oggettivamente dimostrata, rafforzata dalla mancata informazione agli RLS dell'impiego del personale della Polizia di Stato all'interno di aree lavorative a rischio, monitorate da specifici organi competenti, raffiguri una grave violazione alla normativa vigente, che codesto Organo di Vigilanza avrebbe dovuto trattare immediatamente nell'ambito delle proprie competenze prescrittive.

Inoltre ci chiediamo se il Responsabile del Servizio di Prevenzione ed il Medico Competente della Questura di Genova siano mai stati informati dal Datore di Lavoro (Questore) o dal Dirigente Preposto (Dirigente DIGOS) di tale scelta operativa visto che gli stessi non hanno mai ritenuto opportuno voler rispondere alle precedenti lettere inviate loro dal SIAP per conoscenza.

E' chiaro che se così fosse ci troveremmo di fronte ad un ulteriore gravissima mancanza

Tenendo conto che questa O.S., nell'adempire alle funzioni di RLS che le sono state attribuite dalla normativa vigente, ha ripetutamente informato codesto Organo di Vigilanza delle evidenti mancanze attribuibili alla Questura di Genova in merito all'inosservanza della normativa che tutela anche la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia di Stato su l'esposizione degli operatori Polstato al rischio amianto e che, ad oggi non ha ricevuto nessuna comunicazione, se non quella dell'inaccettabile attivazione, da parte del Questore di Genova, delle procedure di trasferimento dalla D.I.G.O.S. di un Dirigente sindacale SIAP (che ha sostenuto attivamente questa segreteria provinciale nell'adempimento delle succitate LEGITTIME funzioni), la presente missiva oltre a reiterare con forza la richiesta d'intervento da parte di codesto Ufficio, viene inviata per conoscenza alla Procura della Repubblica di Genova per le valutazioni ed i provvedimenti che vorrà mettere in atto a tutela della salute delle lavoratrici e a lavoratori della Polizia di Stato.

Il Segretario Generale Provinciale  
Roberto Traverso